



LICEO STATALE "G. CARDUCCI"
Via S.Zeno 3 - 56127 Pisa
*Scienze Umane, Linguistico,
Economico-sociale, Musicale*



tel.: +39 050 555 122 - fax: +39 050 553 014 - email: pipm030002@istruzione.it - pec: pipm030002@pec.istruzione.it sito: <https://www.liceocarducci.edu.it> - cod. mecc.: PIPM030002 - cod. fiscale: 80006190500 - cod. univoco ufficio: UFK690

LICEO STATALE - "G. CARDUCCI"-PISA
Prot. 0007357 del 06/09/2020
(Uscita)

Pisa, 6 settembre 2020

Al Collegio Docenti

e.p.c.

Alla Comunità scolastica

All'Albo dell'Istituto

Integrazione all'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'avvio dell'a.s. 2020-21

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR n. 297/94;

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza; -il DPR n.275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica; -l'art. 25 del D.L.vo 165/2001 e.ss.mm.ii.;

VISTO il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;

VISTO il Dlgs n. 66/2017, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità";

VISTO il Piano di inclusione deliberato dal collegio dei docenti;

VISTO il PTOF 2019/22 elaborato dal Collegio ed approvato dal Consiglio di istituto ed il relativo piano per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

VISTO l'atto di indirizzo Prot. n. 7691 del 31/12/2018 che si richiama

integralmente nelle parti applicabili al nuovo anno scolastico;

CONSIDERATO che l'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la necessità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p);

TENUTO CONTO del perdurare dell'emergenza sanitaria a tutto il 15 ottobre 2020, come da DECRETO LEGGE 30 luglio 2020, n. 83;

VISTA La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";

VISTO Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, che stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività;

VISTO Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;

VISTO Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata;

VISTE Le Linee guida per la Didattica digitale integrata adottate con Decreto MIUR del 7 agosto 2020, che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;

VISTA La Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTE Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";

EMANA

L'INTEGRAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI
RIGUARDANTE L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2020-2021

PREMESSA

"l'esperienza di lavoro/studio vissuta nello scorso anno scolastico durante il lock down ci ha lasciato una significativa eredità in termini di innovazione metodologico-didattica, di competenze digitali e organizzative acquisite e sviluppate dai docenti, dagli studenti e dalle studentesse, oltreché in termini di competenze nella gestione del tempo e dello studio, con il rafforzamento dell'autonomia e del senso di responsabilità personali. Tali aspetti saranno dunque non solo da non perdere, ma da valorizzare attraverso la necessaria integrazione della didattica in presenza con la Didattica Digitale Integrata, che sarà alla base del nostro Piano Scuola 2020-2021, nel suo aspetto prettamente metodologico e didattico."

L'intera comunità scolastica è chiamata, come sempre ad ogni inizio di anno scolastico, ad offrire il proprio contributo al continuo miglioramento dei vari processi che animano la vita della scuola, ponendo grande attenzione a quello primario di apprendimento e insegnamento. L'avvio di questo nuovo anno 2020-2021 è, come sappiamo, fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria, che inevitabilmente ci porterà ad operare scelte diverse e a modificare la nostra consueta progettazione. L'esperienza richiamata nella premessa però, estratta dalla lettera recentemente inviata all'intera comunità, ci ha dimostrato che anche una crisi o una minaccia può divenire motivo di cambiamento, di innovazione, di arricchimento per tutti coloro che non si lasciano sopraffare dall'ansia e dalla paura del nuovo.

Possiamo allora fare molto per i nostri studenti e le nostre studentesse, nonostante il disagio provocato dall'emergenza, mettiamo insieme le nostre professionalità, le competenze, la creatività e la capacità di instaurare una buona relazione educativa, che infonda in tutti loro coraggio, fiducia e serenità a dispetto dei limiti e delle rinunce da affrontare.

Nel progettare l'offerta formativa di quest'anno scolastico il Collegio Docenti è invitato a considerare quali punti di riferimento ineludibili i seguenti aspetti:

1. il rispetto delle prescrizioni anti Covid-19 ministeriali, dell'ISS e del CTS nazionale, recepite dal protocollo sicurezza dell'istituto;

2. Processo di apprendimento e insegnamento caratterizzato da attività didattica mista (in presenza e digitale integrata, complementari)
3. l'avvio del curriculum dell'insegnamento di Ed. Civica;
4. Attività di recupero e ampliamento dell'offerta formativa.

Rispetto delle prescrizioni anti Covid-19

Il Collegio Docenti dovrà:

- seguire gli ulteriori **corsi di formazione sulla sicurezza** che verranno predisposti, per la gestione e il contenimento della pandemia in atto;
- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa e gestionale atta al **contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19**;
- assicurare la vigilanza degli studenti e permettere il flusso in entrata ed in uscita da più ingressi di tutta la comunità scolastica (ridurre al minimo gli assembramenti);
- destinare prioritariamente le ore di potenziamento alla copertura delle assenze dei docenti assenti, per garantire la sicurezza delle classi, laddove fosse necessario;
- rispettare il Regolamento di Istituto e successive integrazioni;
- garantire la presenza di un **referente Covid-19** per ogni plesso e di un suo sostituto;
- sensibilizzare le classi al rispetto delle prescrizioni relative alla sicurezza;
- rassicurare le classi circa i rischi di contagio ed invitare tutti ad assumere comportamenti prudenti;
- collaborare con la Segreteria Didattica e del Personale, nonché con l'Animatore digitale e il Team digitale, per il corretto ed efficace utilizzo della Piattaforma dell'istituto, del Registro elettronico di istituto, nonché degli altri software e strumenti digitali in uso, al fine di rafforzare le proprie competenze digitali e consentire l'implementazione di modalità di Didattica Digitale Integrata, per realizzare lezioni adatte a garantire l'apprendimento di chi è in presenza e di chi sincronicamente collegato "a distanza";
- gestire le comunicazioni scuola-famiglia ordinariamente per via remota attraverso il Registro Elettronico, al fine di garantire la trasparenza e la tempestività delle valutazioni;
- salvo casi eccezionali, gestire gli incontri con i genitori per via telematica per le informazioni periodiche circa l'andamento scolastico, almeno fino al termine dell'emergenza;

Processo di apprendimento e insegnamento caratterizzato da attività didattica mista

Sarà necessario:

- tenere sempre presente la necessità di operare scelte metodologico-didattiche che tengano in considerazione le esigenze degli studenti e delle studentesse che seguono le lezioni collegandosi telematicamente e sincronicamente con la propria classe dalla loro casa;
- prevedere documenti di supporto per lo svolgimento di compiti in modalità asincrona;
- seguire i corsi di **formazione sull'innovazione didattica e metodologico-didattica** proposti dall'istituto, dall'ambito e sul territorio, al fine di consolidare e potenziare competenze indispensabili per lo svolgimento di attività didattiche previste dal piano scuola 2020-2021;
- implementare in modo diffuso l'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza **Google Suites for Education**, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie secondo quanto stabilito nelle Linee guida sulla DDI richiamate in premessa e sull'utilizzo delle piattaforme informatiche.
- mettere a punto le **necessarie revisioni al curricolo** intorno a nuclei fondanti, con particolare riferimento alla elaborazione di **unità di apprendimento** per competenze, che prevedano **l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili**, atte a rendere efficace l'offerta formativa nelle classi per tutti gli studenti e le studentesse, **sia che seguano in presenza, sia che seguano da casa in modalità telematica**;
- implementare alcune metodologie che *"si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze"*;
- scegliere e selezionare **contenuti di sapere essenziali** secondo un principio di significatività;

- valorizzare le competenze degli studenti e delle studentesse acquisite anche in modo non formale, informale ed autonomo e ampliare la dimensione di ricerca, coordinamento e valutazione di attività svolte con autonomia dagli studenti;
- stimolare le classi ad acquisire sempre migliori **competenze digitali**, perché diventino non soltanto strumento per lo studio, per l'attività di ricerca, di approfondimento e rielaborazione dei contenuti, ma anche mezzo per esprimere la propria creatività e fantasia;
- prevedere una **personalizzazione e l'individualizzazione** dei percorsi didattici in presenza e in DDI progettati, al fine di garantire i massimi livelli di inclusione per tutti e per ciascun alunno, **con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali**;
- prevedere tempi distesi per le verifiche intermedie;
- prevedere la realizzazione in modalità telematica, almeno fino al termine dell'emergenza sanitaria, dei **percorsi di PCTO**, che verranno selezionati e proposti alle classi, **in coerenza con il PECUP dell'indirizzo di studio e con la finalità dello sviluppo di competenze trasversali**;
- prevedere una nuova modalità di organizzazione delle lezioni di musica d'insieme nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza anti-covid;
- ideare nuove modalità di svolgimento delle lezioni per gli studenti e le studentesse del liceo musicale, prevedendo attività creative a carattere di ricerca e autonoma sperimentazione con utilizzo degli strumenti digitali, in previsione di un nuovo lock down;
- prevedere una diversa distribuzione delle lezioni pomeridiane del liceo musicale in modo tale da terminare le attività didattiche ad un orario che consenta la pulizia e sanificazione dei locali della scuola da parte dei Collaboratori scolastici.

Avvio del curriculum dell'insegnamento di Ed. Civica - legge 92/2019

- ✓ elaborare il curriculum di **educazione civica**;
- ✓ aggiornare il curriculum di istituto per ogni indirizzo e dell'attività di programmazione didattica con gli obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto **dei tre nuclei concettuali** a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:
 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

3. CITTADINANZA DIGITALE

- ✓ integrare, per ciascun indirizzo, il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo con i contenuti specifici per ogni asse tematico e con i traguardi di competenza per l'educazione civica (Allegato C delle Linee guida);
- ✓ definire criteri, tempi e modalità di svolgimento delle lezioni, minimo 33 ore di lezione all'anno, e di valutazione, che deve essere collegiale, sia periodica che finale;
- ✓ in relazione ai contenuti, individuare in primo luogo tematiche relative alle varie discipline per poi **focalizzare in modo trasversale i nodi interdisciplinari** per la realizzazione di Unità di Apprendimento fra diverse discipline;
- ✓ includere nella didattica ordinaria gli apporti di altri contesti di apprendimento e porre le discipline in relazioni a **contesti reali**, anche richiamando le esperienze dei Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e di cittadinanza attiva;
- ✓ individuare il **docente coordinatore della materia per ogni CdC** che, in sede di scrutinio, formula la proposta di voto espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe: il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico e concorre alla valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe;
- ✓ integrare i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica;

Attività di recupero e ampliamento dell'offerta formativa

- ❖ svolgere **attività di recupero** (PAI e PIA), come attività ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa, ma anche come attività di ampliamento dell'offerta formativa, insieme alle altre attività finalizzate al consolidamento e al potenziamento degli apprendimenti disciplinari, nonché allo sviluppo di competenze socio-affettive-relazionali;
- ❖ ottimizzare l'attività di progettazione finalizzandola anche alle attività di recupero (PAI), consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari, da realizzare in modalità telematica o in presenza;

- ❖ individuare alcune aree progettuali coerenti con le finalità del PTOF, nelle quali poter investire, come ampliamento dell'offerta formativa, attraverso la progettazione di attività che sia realizzabili in modalità telematica, almeno fino al termine dell'emergenza epidemiologica;
- ❖ prevedere attività finalizzate allo sviluppo di competenze socio-relazionali per il benessere delle classi, in modalità prioritariamente telematica fino al termine dell'emergenza.

Il Collegio docenti, nelle sue articolazioni (Funzioni strumentali e commissioni, gruppi di lavoro, CdC, dipartimenti e FS, animatore e team digitale...) dovrà integrare il PTOF con:

- il "Piano organizzativo per l'avvio dell'anno scolastico 2020/21", in coerenza con il Protocollo sicurezza anti-Covid-19, ma anche con il regolamento della DDI e con tutti i documenti strategici della scuola aggiornati (Patto Corresponsabilità, Regolamento di disciplina, Regolamento di Istituto)
- il "Piano scolastico per la didattica digitale integrata" (DDI) tenuto conto di:
 - ✓ fabbisogno educativo e didattico degli alunni e delle alunne, in considerazione della composizione del gruppo classe;
 - ✓ situazione socio-culturale delle famiglie che assistono da casa gli alunni e le alunne, garantendo l'efficacia di ogni azione ed intervento, affinché risulti personalizzata e individualizzata e tenga conto dei livelli di apprendimento dell'alunno e del gruppo classe, definendo con chiarezza le competenze da consolidare e con riferimento al curriculum verticale di Istituto;
 - ✓ livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno e dal gruppo classe.

Il Collegio docenti dovrà prevedere:

1. l'individuazione di **percorsi didattici per competenza, anche innovativi e di ricerca**, e di modalità di intervento chiare, omogenee e trasparenti, basate sulla progettazione di attività mirate alla prosecuzione del regolare processo di apprendimento di ogni alunno, garantendone altresì, in presenza di bisogni educativi speciali, la **piena inclusione** e attuazione del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato, con specifico riferimento alle azioni indicate nel Piano Annuale per l'Inclusione;
2. l'indicazione delle **metodologie didattiche da adottare, sperimentare ed approfondire per la didattica digitale**, non soltanto per lo svolgimento delle lezioni con classi divise tra studenti e studentesse presenti nell'aula e altri a collegati da casa, ma anche in previsione di un eventuale nuovo lock down;
3. la centralità di un armonico ed equilibrato sviluppo delle competenze di base e di una graduale acquisizione delle competenze digitali, rilevate periodicamente al fine di pianificare ed attuare successivi ed ulteriori approfondimenti anche in presenza, con l'aiuto dell'Animatore digitale o di docente del team digitale;

4. modalità condivise di creazione di nuovi “**ambienti di apprendimento**”, che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo all’alunno ogni supporto idoneo e ogni strumento utile al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi;
5. attività di accoglienza in entrata e di orientamento in uscita nuove e creative, con uso di strumenti digitali, compatibili con l’esigenza di rispettare le prescrizioni di sicurezza anti-covid;
6. valorizzazione e consolidamento di prassi positive nella valutazione formativa;
7. modalità operative condivise ed omogenee di comunicazione e verifica con gli studenti e le famiglie dell’intervento in atto, per la piena attuazione del “patto di corresponsabilità”.

Al fine di sostenere il Collegio Docenti, la Dirigente Scolastica da parte sua avrà cura di:

- prevedere percorsi di formazione sulla sicurezza rientranti nel Piano annuale delle attività;
- promuovere percorsi di autoaggiornamento autoformazione;
- garantire le attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie “al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche, attraverso corsi che promuovano:
 - strumenti e metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
 - strumenti e metodologie innovative per l’inclusione scolastica (DVA, DSA)
 - modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali;
- convocare le riunioni degli OOCC, per coordinare le azioni didattiche e gestionali, salvo casi eccezionali, in modalità telematica utilizzando **l’applicazione Meet di G-Suite for Education**, al fine di evitare assembramenti e contenere maggiormente i rischi di contagio;
- coordinare il gruppo di lavoro sulla valutazione e fornisce linee guida relative al rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione;
- invitare il Collegio a valorizzare la cultura delle attività valutative formative in itinere, come già avvenuto nella didattica “a distanza” del periodo del lock down;
- favorire il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni, garantendo **differenti modalità di didattica integrata, sincrone o asincrone, nel rispetto della programmazione didattica dei docenti**;
- assicurare l'utilizzo, anche nella didattica a distanza, di **strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e l'utilizzo delle strategie utili per restare in contatto con gli alunni con diverse abilità**.
- attivare in caso di bisogno, tutte le procedure per assegnare o riassegnare, in

comodato d'uso gratuito, i pc e i tablet presenti nella dotazione scolastica gli ulteriori devices acquistati per facilitare la reale fruibilità della didattica a distanza, nonché prevedrà rimborsi per la connettività necessari per sopperire alle esigenze degli studenti richiedenti, prestando attenzione alle situazioni di disagio economico e sociale.

- assicurare, in **collaborazione con il DPO**, l'applicazione della normativa sulla privacy per la gestione delle piattaforme e degli altri strumenti necessari per eventuale ricorso alla DDI e per le riunioni collegiali a distanza.
- assicurare, **in collaborazione con il RSPP e il MC, le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori** nei luoghi di lavoro a seguito dell'emergenza sanitaria;
- curare i rapporti con gli EE. LL., le Istituzioni, le Associazioni e le altre scuole al fine di favorire l'interscambio delle comunicazioni ed il supporto degli Enti preposti.
- assicurare la pubblicazione sul sito dell'istituto i regolamenti, le direttive e ogni atto che riguarda il personale e l'utenza scolastici.

La presente integrazione all'Atto di Indirizzo è suscettibile di modifica ed integrazione in recepimento di eventuali ulteriori indicazioni ministeriali relative all'avvio dell'anno scolastico 2020-2021.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Sandra Capparelli

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93